

Influenza aviare ad alta patogenicità Emilia Romagna - 2013

Luisa Loli Piccolomini

Servizio Veterinario e Igiene Alimenti – Regione Emilia Romagna

Annalisa Santi

Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna - IZSLER

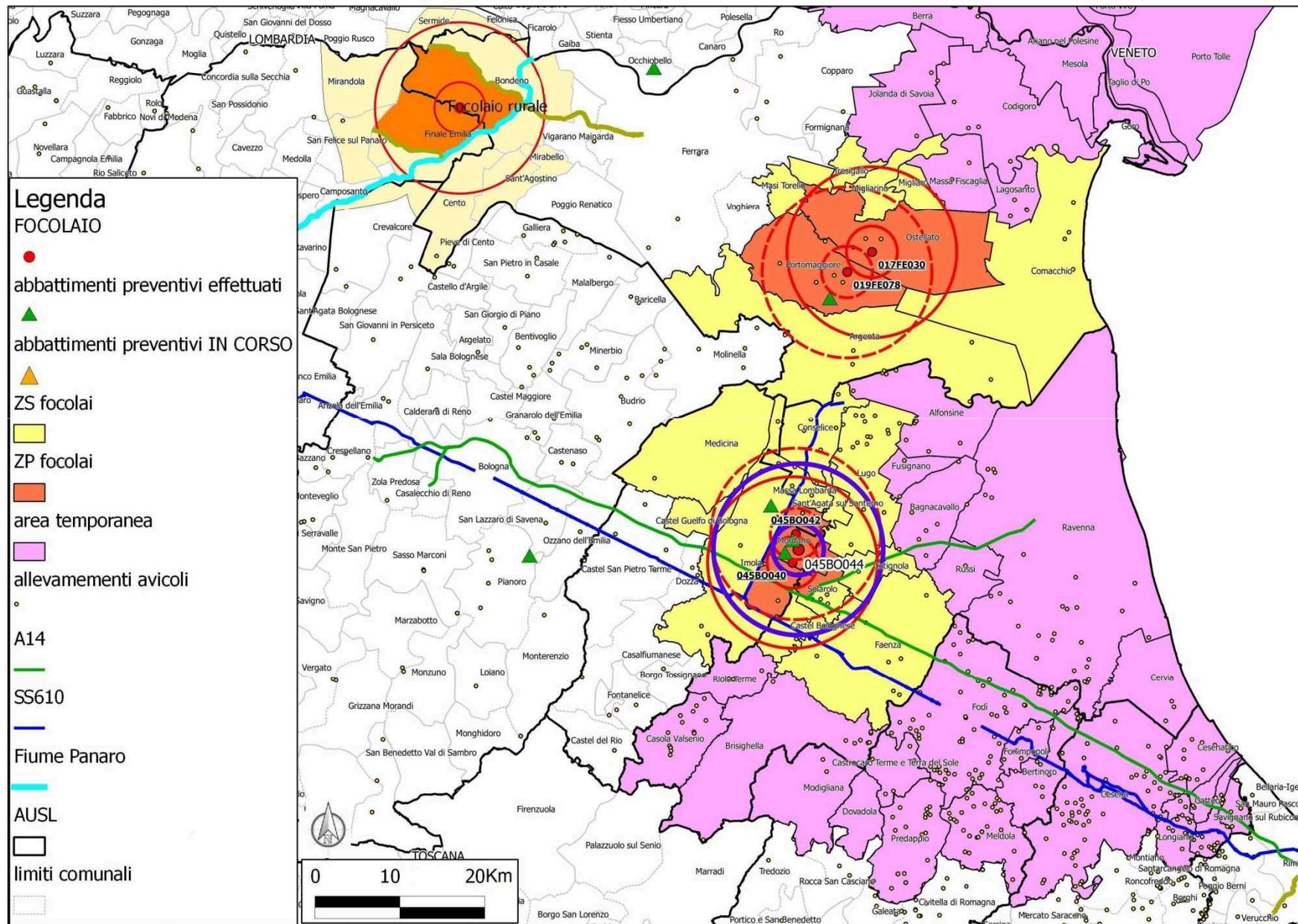
L'epidemia

- **Insorgenza focolai dal 14 agosto al 5 settembre 2013**

6 Focolai H7N7 HPAI

- 3 allevamenti di ovaiole in deposizione
 - 1 allevamento di tacchini da carne
 - 1 allevamento di pollastre
 - 1 allevamento rurale
- Connessioni epidemiologiche «chiare» in 5/6 casi
 - data chiusura ultimo focolaio **08/09/2013**
 - **1.073.700** animali abbattuti nei 6 focolai
 - **254.000** animali abbattuti in 7 allevamenti a rischio
 - **147.840** animali abbattuti nel depopolamento

Focolai e zone



Dettaglio dei focolai

N. Foc. SIMAN	Data conferma	Tipologia allevam.	Fonte di infezione	Foc correlato
2013/1	14-ago	Ovaiole	(selvatici)	Primario
2013/2	21-ago	Ovaiole	Uova	2013/1
2013/3	23-ago	Tacchini da carne	Vicinanza	2013/1
2013/4	28-ago	Ovaiole	Pollina	2013/2
2013/5	04-set	Pollastre	Pollina	2013/2
2013/6	05-set	Rurale	??	??

1° focolaio – 13 agosto 2013
128.000 galline in deposizione – Ostellato (FE)





Capannoni 1 e 7 all'aperto

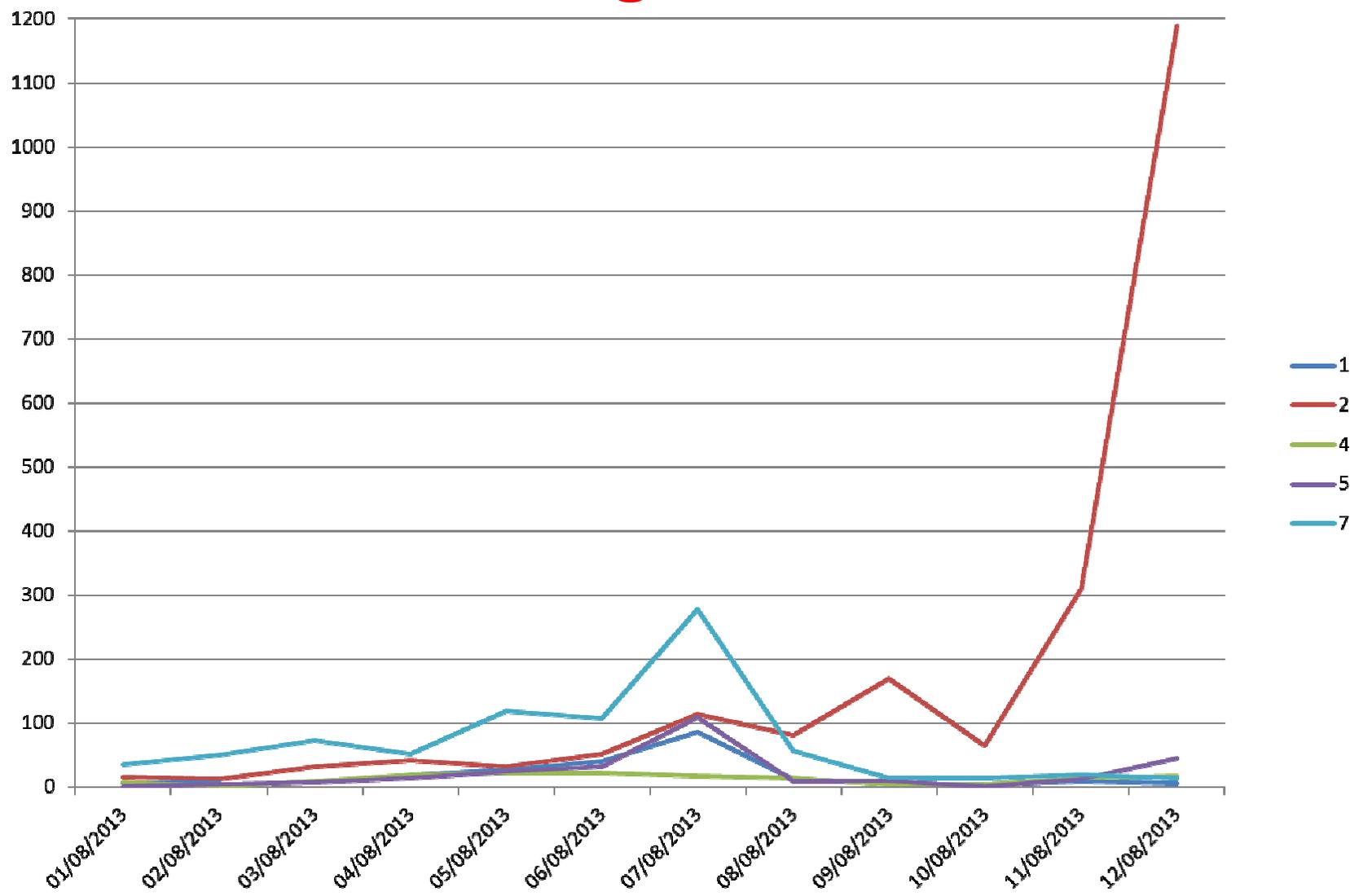




In rosso sono delimitati i parchetti esterni dei cap 1 e 7



Andamento della mortalità nei capannoni agosto



Andamento della mortalità nei capannoni



In rosso sono delimitati i parchetti esterni dei cap 1 e 7

Collegamenti epidemiologici

- **2 veterinari aziendali**
- **Tecnico avicolo** di filiera
- Uova conferite al **centro di imballaggio di Mordano**, all'interno di un grosso allevamento di ovaiole
- **Camion dei morti** che consegna a Cesena
- **Camion trasporto uova** che raccoglie anche da altri allevamenti e consegna a Mordano e a Lugo
- **Numerosi camion mangime** da stabilimento aziendale di Occhiobello (RO)

Allevamenti della stessa filiera: almeno 110 strutture

ubicate in Emilia-Romagna, Veneto, Lombardia,
Piemonte, Trentino, Lazio.

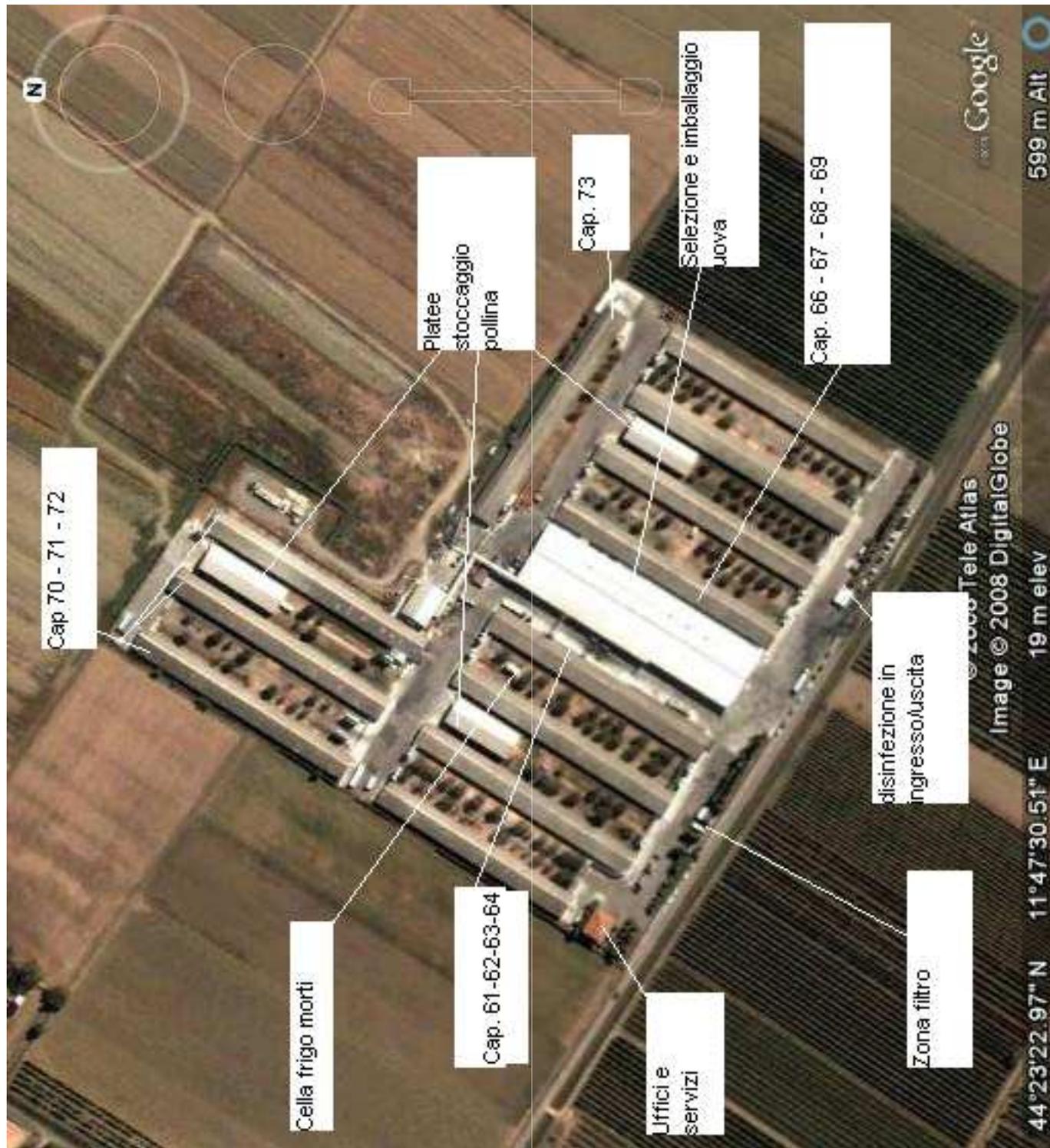
Allevamenti nei 3 km: 2 vuoti.

Allevamenti nei 10 km: 2 allevamenti di ovaiole e 5 allevamenti di tacchini da carne, oltre a un rurale.

2° focolaio – 21 agosto 2013
585.000 galline in deposizione – Mordano (BO)



**12 capannoni
con animali in gabbie modificate
tutti in deposizione.**





**Centro di imballaggio che riceve milioni di uova
da circa 50 allevamenti situati in 6 regioni**

Centro imballaggio al centro dell'allevamento



Capannone 64, adiacente,
con aspirazione dell'aria di
fronte all'uscita forzata del
centro imballaggio





Mortalità nel capannone 64,
adiacente al centro di
imballaggio.

Positività per H7N7 il
21/8/2014

Il capannone era negativo
all'autocontrollo del
17/8/2014

TEMPESTIVITA' !



Stoccaggio pollina del focolaio 2

3° focolaio – 24 agosto 2013

Tacchini da carne – Portomaggiore (FE)

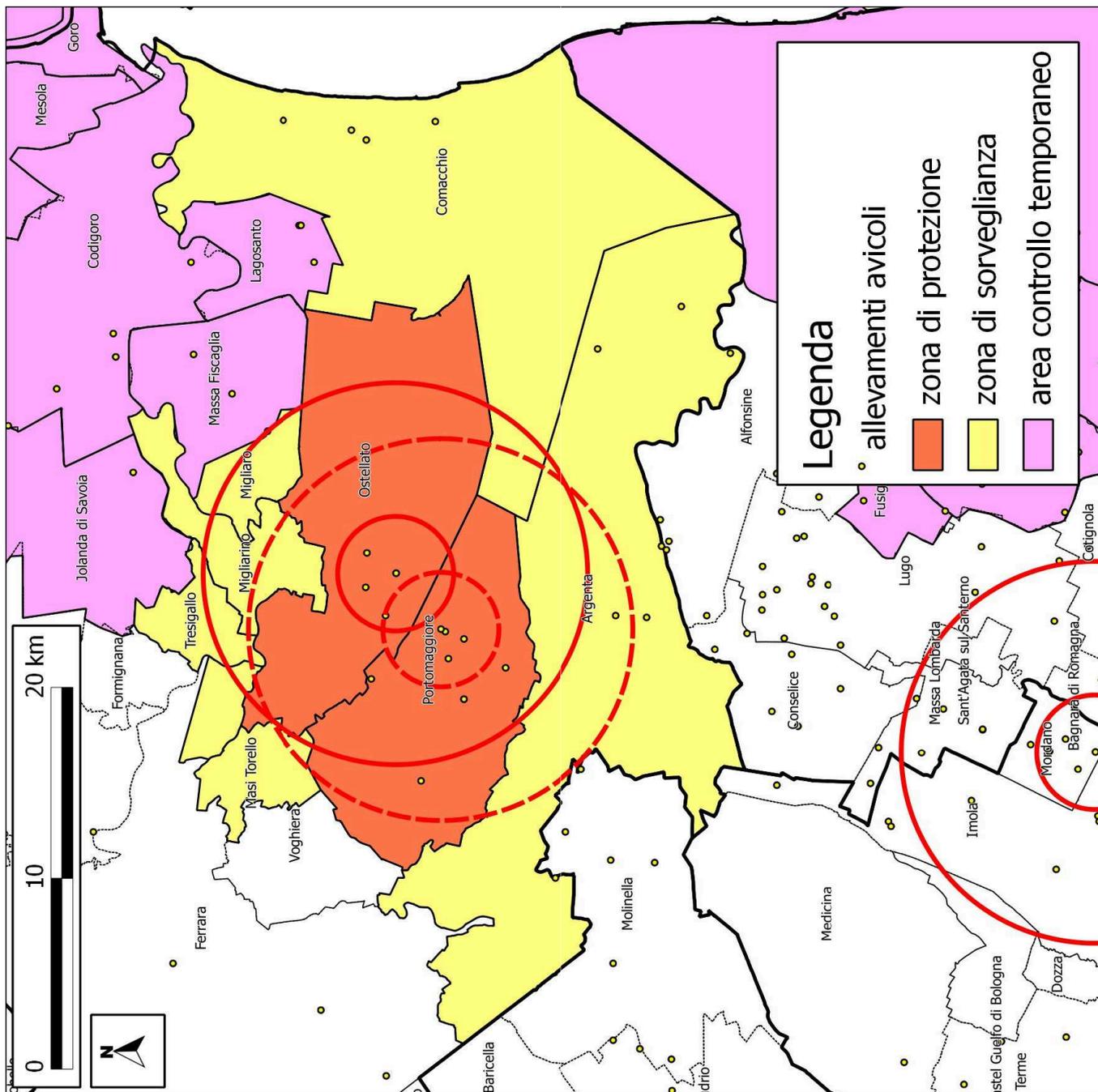




**Allevamento di tacchini
(19.000 capi) distante poco
più di 3 km dal focolaio 1**



Mortalità elevata (20%)



Legenda

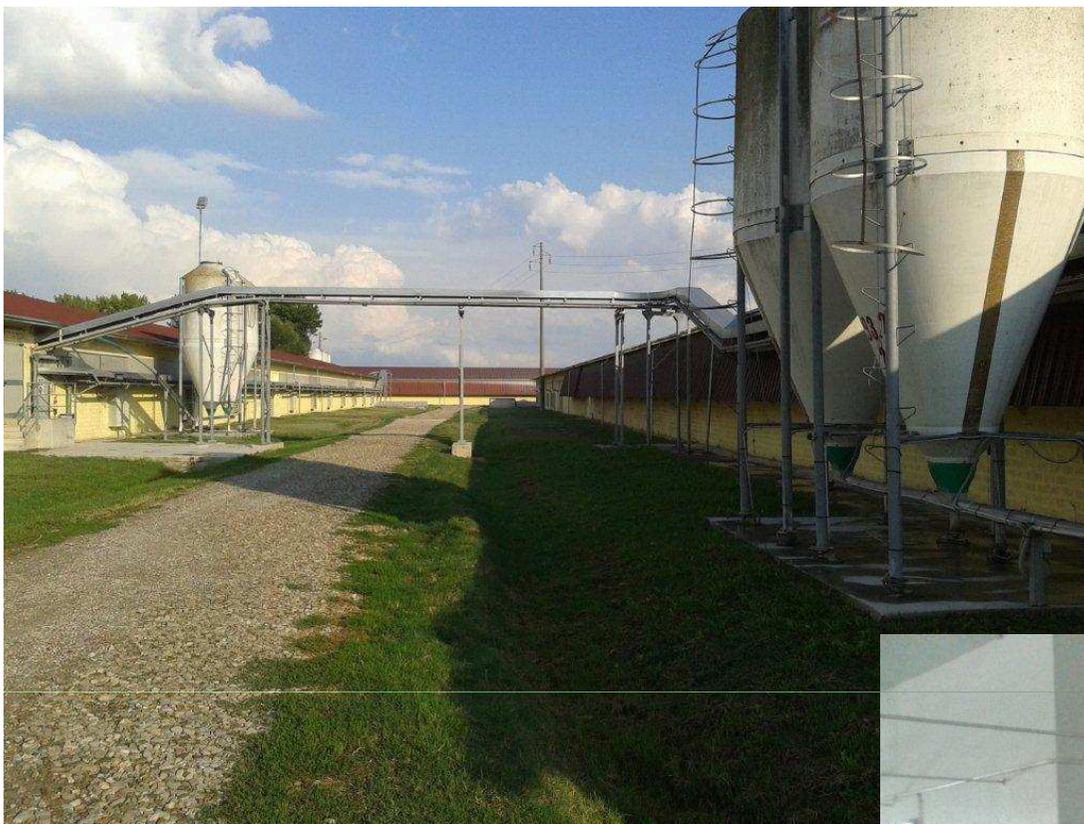
- allevamenti avicoli
- zona di protezione
- zona di sorveglianza
- area controllo temporaneo



4° focolaio – 28 agosto 2013

121.700 galline in deposizione – Mordano (BO)

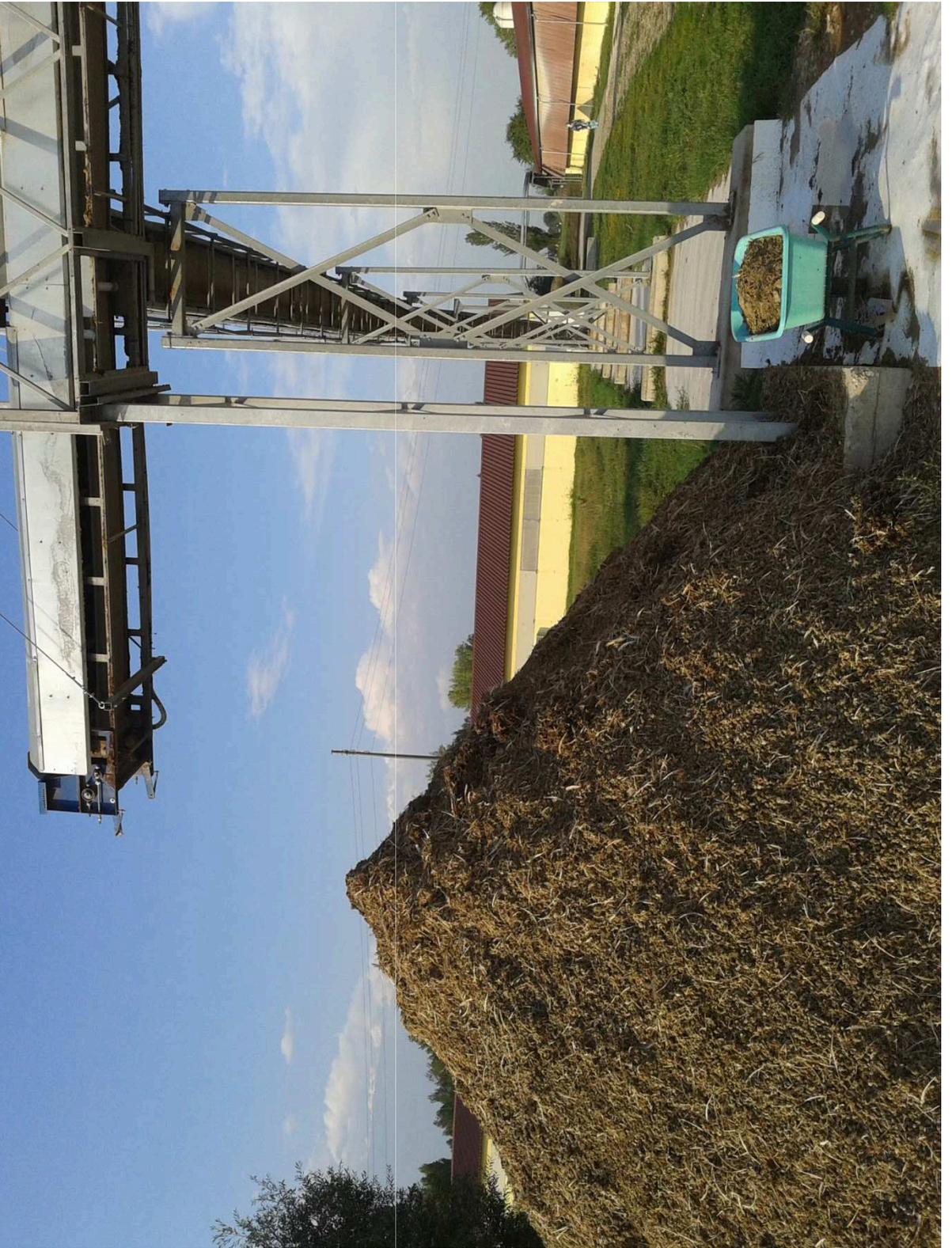




Stessa filiera, a pochi
km dal focolaio 2

Centro di imballaggio
annesso ma...







Stoccaggio pollina del focolaio 2

5° focolaio – 4 settembre 2013

98.200 pollastre – Mordano (BO)





Stessa filiera, a pochi km dal focolaio 2

Movimentazioni quotidiane di mangime, attrezzature e pollina con il focolaio 2

2013

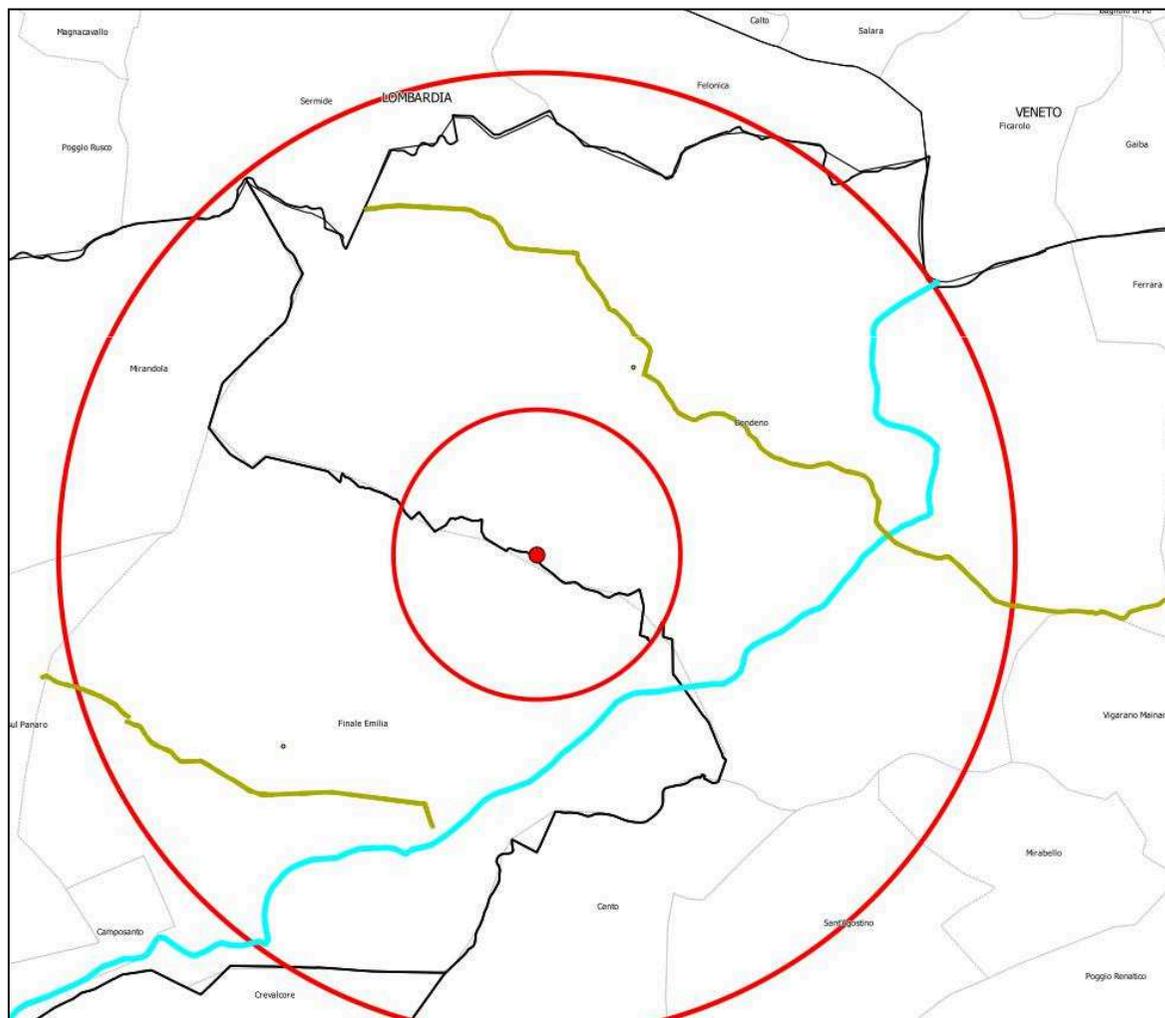
ALLEVAMENTO EUROSERVICE Via Perzia 3

DATA	TARGA	ORA ARRIVO	ORA PARTENZA	DA ALTRO ALLEVAMENTO
01.02.13	BS 3007E	09 ²⁰	10 ³⁰	MORIANO
13.02.13	BS 1917E	13 ⁰⁰	14 ⁰⁰	MORIANO
21.02.13	BS 3007E	11 ⁰⁰	12 ⁰⁰	MORIANO
01.03.13	CL 152 AF	08 ⁰⁰	09 ⁰⁰	MORIANO
08.03.13	PR 133AP	15 ²⁰	16 ³⁰	MORIANO
12.03.13	CE 152AF	07 ⁰⁰	08 ⁰⁰	MORIANO
15.03.13	SA 104 F2	07 ⁰⁰	08 ⁰⁰	MORIANO
15.03.13	BS 3007E	07 ⁰⁰	08 ⁰⁰	MORIANO
23.03.13	BS 502 F2	6 ³⁰	7 ⁰⁰	MORIANO
26.03.13	BS 502 F2	6 ⁴⁰	7 ⁰⁰	MORIANO
03.03.13	BS 502 F2	6 ⁴⁰	7 ¹⁵	MORIANO
03.03.13	BS 502 F2	6 ⁴⁰	7 ¹⁰	MORIANO
03.03.13	BS 502 F2	8 ¹⁰	9 ¹⁰	CAGNETI
03.04.13	BS 1917E	7 ⁴⁵	9 ¹⁵	MORIANO
06.04.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ¹⁵	MORIANO
08.04.13	CE 152AF	7 ³⁰	8 ³⁰	MORIANO
13.04.13	PR 133AP	15 ⁰⁰	16 ⁰⁰	MORIANO
16.04.13	BS 133AP	12 ³⁰	13 ³⁰	MORIANO
20.04.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ³⁰	MORIANO
23.04.13	CE 152AF	12 ⁰⁰	13 ⁰⁰	MORIANO
24.04.13	BS 502 F2	6 ¹⁵	7 ³⁰	MORIANO
30.04.13	BS 502 F2	6 ¹⁵	7 ¹⁵	MORIANO
01.05.13	BS 502 F2	6 ⁴⁵	8 ⁰⁰	MORIANO
05.05.13	BS 133AP	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
10.05.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
15.05.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
21.05.13	BS 1917E	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
23.05.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
30.05.13	PR 133AP	7 ⁴⁵	8 ⁵⁰	MORIANO
03.06.13	BS 502 F2	13 ⁰⁰	15 ⁰⁰	MORIANO
16.07.13	BS 502 F2	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
21.07.13	BS 133AP	8 ⁴⁵	9 ⁵⁰	MORIANO
30.07.13	CE 152AF	7 ⁰⁰	8 ⁰⁰	MORIANO
06.08.13	BS 502 F2	9 ⁰⁰	10 ⁰⁰	MORIANO

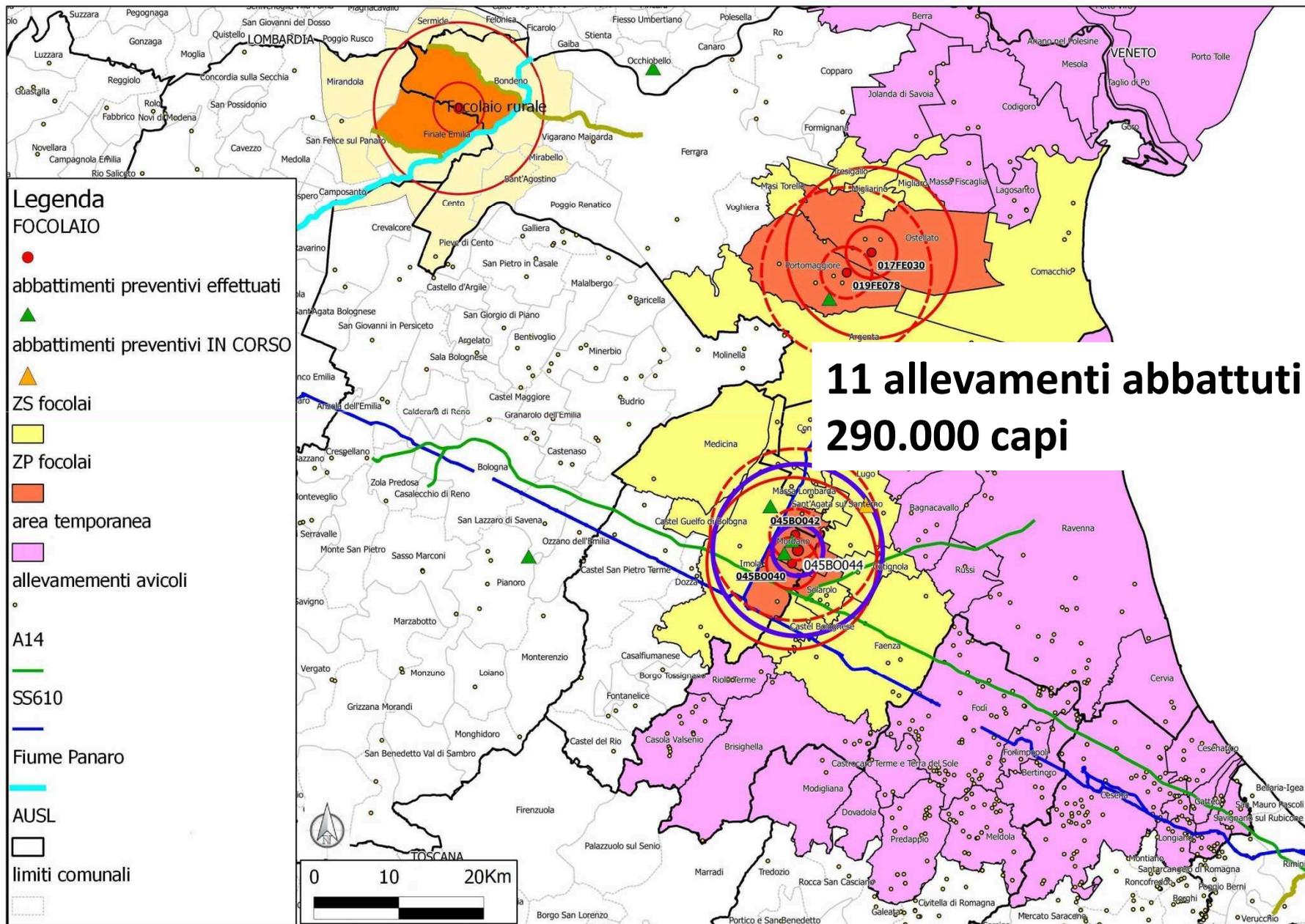
6° focolaio – 5 settembre 2013

Rurale – Bondeno (FE)

Segnala mortalità anomala (4 galline su 6) dopo l'acquisto al mercato di due tacchini da carne, che ha tenuto un paio di giorni prima di consumare.



Abbattimenti preventivi e depopolamenti



Impatto delle misure

- impatto su filiere/allevatori
- complessità del sistema deroghe
- impatto sull'attività e sull'organizzazione delle AUSL e della Regione
- costi per il sistema pubblico

Impatto su filiere/allevatori

- Danni diretti (abbattimento animali e distruzione prodotti) in focolai, sospetti focolai, sospetti di contaminazione, allevamenti soggetti a piano di depopolamento
- Sostenibilità delle misure all'interno dell'allevamento (benessere, condizioni igieniche ecc.)
- Danni economici per limitazioni a movimentazioni di animali e prodotti

Sostenibilità all'interno dell'allevamento

- Gestione pollina (allevamenti a contatto con focolai)
- Aumento di densità degli animali (allevamenti da carne e svezzatori soprattutto in zone protezione e sorveglianza)
- Accumulo di uova da consumo
- Uova di riproduttori

Danni indiretti – segnalazioni al MIPAF

- Nella richiesta presentata a Bruxelles sono stati riportati complessivamente
33,6 milioni di euro
- Tali costi sono ancora da verificare perché l'iter della richiesta dell'Italia alla UE è ancora lungo e Bruxelles ha chiesto diversi chiarimenti richiesta

Danni indiretti – segnalazioni al MIPAF

Le principali voci contenute nelle richieste presentate:

- prolungamento vuoto sanitario/mancato accasamento (21%)
- blocco trasferimento (7%)
- delocalizzazione delle attività (4,5%)
- trasformazione delle uova da cova in ovoprodotti (4%)
- macellazione anticipata (2,5%)

Danni indiretti - misure con maggiore impatto

- movimentazione di uova
- divieto accasamento
- limitazione alla movimentazione di animali vivi

Impatto sugli svezzatori

- Tipologia di allevamento che si basa sulla movimentazione continua di animali in ingresso e in uscita
- La limitazione alla movimentazione di animali ha un impatto molto forte sia all'interno delle zone di restrizione che all'esterno

Sistema deroghe

**regioni ad alta densità
avicola**

1 persona reperibile
quasi a tempo pieno



Centro di Referenza

1 persona a tempo pieno

Regione Emilia-Romagna

1 persona a tempo pieno

Ministero

1 persona a tempo pieno

**regioni a bassa densità
avicola**

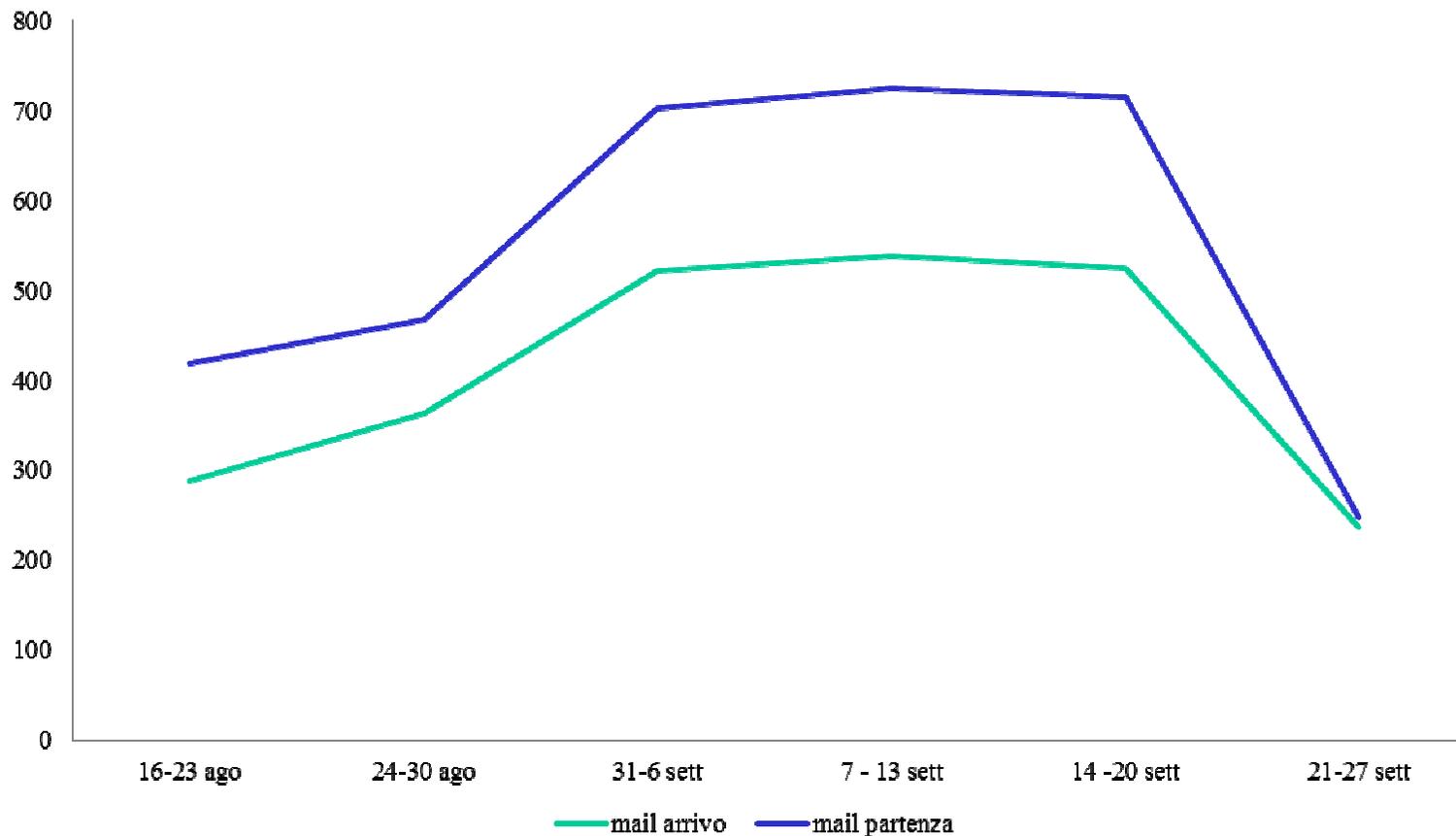
1 persona reperibile



Sistema deroghe - criticità

- Necessità di risposte in tempi molto rapidi
- Elevatissimo numero di richieste
- Percorso della deroga inizialmente complicato
- Dineghi talvolta immotivati
- interpretazioni difformi da parte di altre regione (mancanza di equità del sistema)
- Difficoltà di comunicazione
- Necessità di informazione continua a filiere/allevatori

Sistema deroghe - criticità



Al picco sono state gestite circa 200 deroghe

Impatto sulle AUSL

- Gestione dei focolai
- Gestione degli indennizzi agli allevatori a seguito di abbattimento
- Rapporti con Comuni per la gestione delle ordinanze
- Comunicazione con le filiere/allevatori
- Organizzazione e effettuazione dei controlli

Indennizzi ai proprietari

- animali abbattuti e distrutti
- uova distrutte
- mangime distrutto
- materiali e Attrezzature distrutte

Indennizzi riferimenti normativi

- Legge 218/88
- D.M. 298/89
- Regolamento CE 349/2005 stabilisce i criteri per la partecipazione finanziaria della Commissione Europea

Valore animali

- Galline ovaiole
 - ISMEA € **9,32** a 25 settimane (decurtazione 3,4 % per ogni settimana in meno e 1,6% per ogni settimana in più)
- Tacchini
 - ISMEA fino a 13 sett per maschi e 10 sett per femmine poi Mercato di Forlì
- Polli
 - ISMEA fino a 4 sett poi Mercato di Forlì

specie/tipologia	indennizzo
ovaiole	7.154.703,85
pollastre	328.068,38
tacchini	1.517.266,88
polli da carne	439.088,82
faraone	43.249,00
rurali	633,08
totale	9.483.010,01

Costi operativi

Tipologia di costo	costo
Costi abbattimento	€ 2.775.240
Costi distruzione carcasse (trasporto e distruzione)	€ 714.557
Costi distruzione uova (trasporto e distruzione)	€ 255.565
Costi distruzione mangime e attrezzature	€ 202.235
Lavaggio e disinfezione	€ 1.359.090
Totale	5.025.221

Danni: il confronto con altre epidemie

	Danni diretti	Danni indiretti
Italia 1999-2000	110 milioni di €	400 milioni di €
Olanda 2003	300 milioni di euro	
USA 2002	140 milioni di dollari	

Criticità

- Tempi per il recupero delle informazioni utili al contenimento dell'epidemia:
 - Elenco degli allevamenti del gruppo
 - Elenchi degli automezzi e degli allevamenti / stabilimenti visitati
 - Registri delle movimentazioni di personale interno ed esterno
 - Abbattimento simultaneo di più focolai
 - Animali in voliera o in gabbia
 - Difficoltà di gestione del blocco delle movimentazioni in un'area molto estesa per un periodo di tempo lungo
 - Difficoltà di gestione dei controlli in emergenza in una filiera così estesa per numero di impianti e loro localizzazione
 - **Rispetto dei ruoli e fiducia tra i soggetti coinvolti**

premesse

- La rapidità di mutazione dei virus influenzali e la possibile ricombinazione del materiale genico tra i vari ceppi comporta rischi estremamente variabili e in qualche misura imprevedibili per la sanità pubblica e la salute degli animali
- L'infezione può dar luogo, tra i volatili domestici, a focolai a carattere epizootico, tali da poter compromettere, in particolare, la redditività dell'avicoltura in generale

finalità

- tutela della salute pubblica
- tutela del sistema produttivo avicolo

obiettivo

contenere la diffusione dell'infezione



- Rapida estinzione dei focolai
- Blocco delle movimentazioni
- Abbattimenti preventivi
- Piano di depopolamento

vincoli

- Tutela dei lavoratori
- Protezione degli animali
- Tutela del sistema produttivo
- Economicità nella gestione delle risorse pubbliche
- Rispetto della normativa

Grazie per l'attenzione